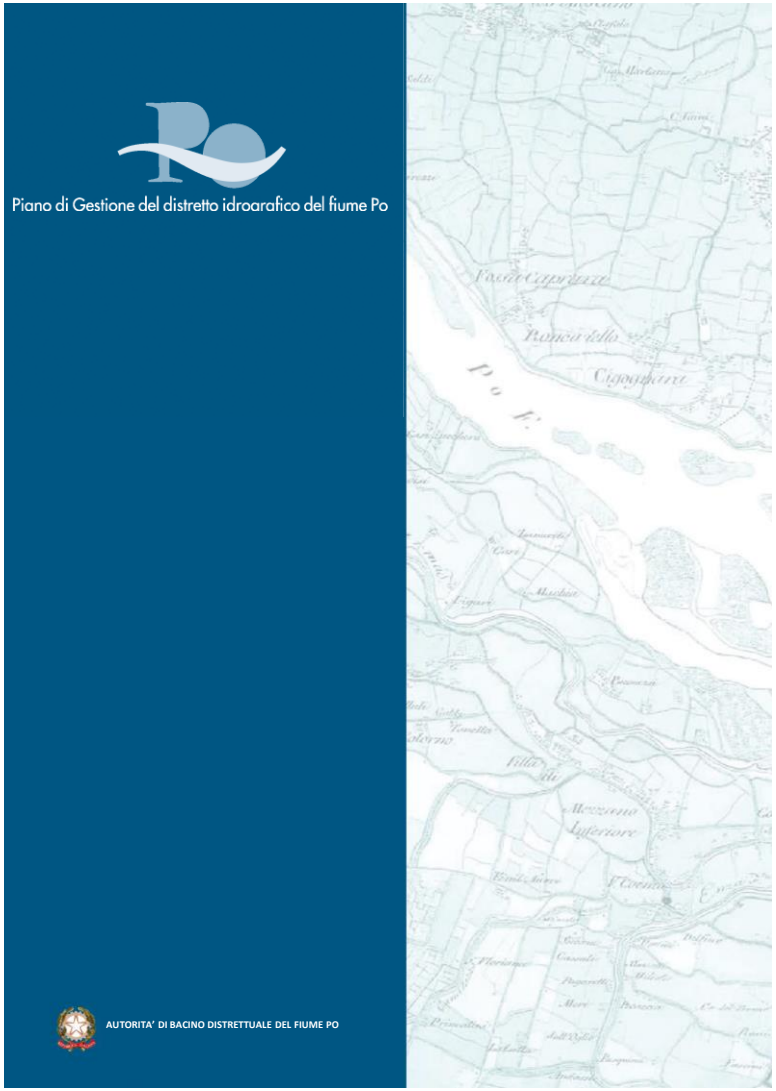


Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po

Riesame del Piano di Gestione *Acque 2021* del distretto idrografico del fiume Po

WEBINAR
AGGIORNAMENTO DEI PIANI DI GESTIONE DEL DISTRETTO DEL FIUME PO
Parma, 26 marzo 2021

Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po

Terzo ciclo di pianificazione

2010 → 2015 → 2021

Gli *Attori istituzionali*

Governance istituzionale:

- **Autorità di bacino distrettuale del fiume Po**
- **8 Regioni + Provincia Autonoma di Trento**
- **Autorità/Agenzie competenti per i sistemi di controllo e monitoraggio** (ARPA-APPA-SNPA)
- **MiTE e MIPAAF**
- **Istituti nazionali detentori di dati e informazioni: ISTAT, CREA, ARERA, ecc.**
- **Commissione Europea**
- **Università ed Enti di ricerca (Fondi FSC e di Bilancio)**

Priorità per il PdG *Acque* 2021

Raccomandazioni della Commissione Europea a seguito esame PdG 2015 – *COM(2019) 95 final*

Based on the findings emerging from its 2nd RBMPs, Italy is particularly encouraged to:

- ***Harmonise different regional approaches, in particular for the definition of the significance of pressures.***
- ***Provide meaningful information about the scope and the timing of the measures in the Programme of Measures so it is clear how objectives are to be attained. RBMPs should indicate a systematic prioritisation of measures.***
- ***Ensure that information on funding sources of the Programme of Measures is more clearly described in the third RBMP.***
- ***Reinforce metering for all abstractions, and review abstraction permits systems. Ensure that action is taken to address illegal abstractions especially in RBDs with relevant water scarcity problems.***
- ***Tackle urban waste water discharges, and make sure that the measures planned are sufficient to meet the WFD objectives (as well as the UWWTD) in all RBDs.***
- ***Ensure the proper implementation of Article 9 on cost recovery, including the calculation and internalisation of environmental and resource costs.***

+ Lettera di costituzione in mora per la Dir.91/676/CEE

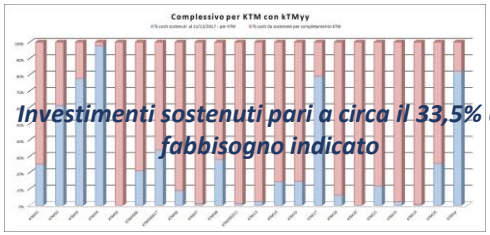
+ EuPilot 6011/14/ENVI (idroelettrico) + EU Pilot 9722/20/ENVI + EUPilot 9791/20/ENVI

Strategie e priorità di intervento per il PdG *Acque* 2021 e l'attuazione della DQA

- ✓ **Aumentare la resilienza dei corpi idrici:** *necessario affrontare i problemi relativi all'inquinamento diffuso (nutrienti, fitosanitari, altri inquinanti chimici emergenti), agli aspetti quantitativi (dal DMV alla portata ecologica, controllo degli usi), alle modifiche idromorfologiche dei corpi idrici (promuovere misure di ritenzione naturale, infrastrutture verdi)*

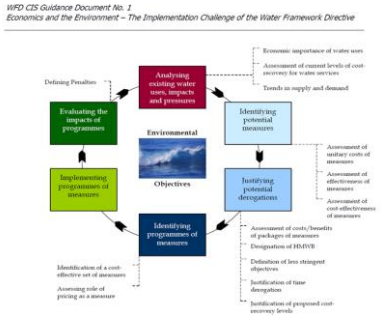
- ✓ **Assicurare l'integrazione intersettoriale:** *necessario migliorare l'integrazione degli obiettivi della politica in materia di Acque con le altre politiche settoriali (Difesa suolo, Agricoltura, Rete Natura 2000)*

- ✓ **Investire sulle misure del Piano:** *necessario ottimizzare le risorse umane e finanziarie esistenti e cogliere le opportunità di finanziamento che derivano dai Fondi europei 2021-2027 (FEASR, FSE, FEAMP) o altre possibilità (LIFE, Horizon Europe, BEI, ecc.)*



Investimenti sostenuti pari a circa il 33,5% del fabbisogno indicato

- ✓ **Applicare i «*principi chi inquina paga e chi usa paga*»:** *necessario dare piena attuazione al principio "Full recovery cost" (art.9 WFD) ed eventuale revisione della tariffa e dei canoni*



- ✓ **Aumentare la conoscenza multidisciplinare:** *necessario realizzare le ricerche e gli studi necessari per aumentare le conoscenze in particolare per gli* **impatti ambientali e socio-economici** *delle pressioni idromorfologiche, dei carichi di inquinanti di origine diffusa e delle nuove emergenze legate ai cambiamenti climatici, e ora anche ai rischi di pandemie*

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Strategia Nazionale adattamenti climatici

Fase conoscitiva della pianificazione

Stato dei corpi idrici superficiali e sotterranei

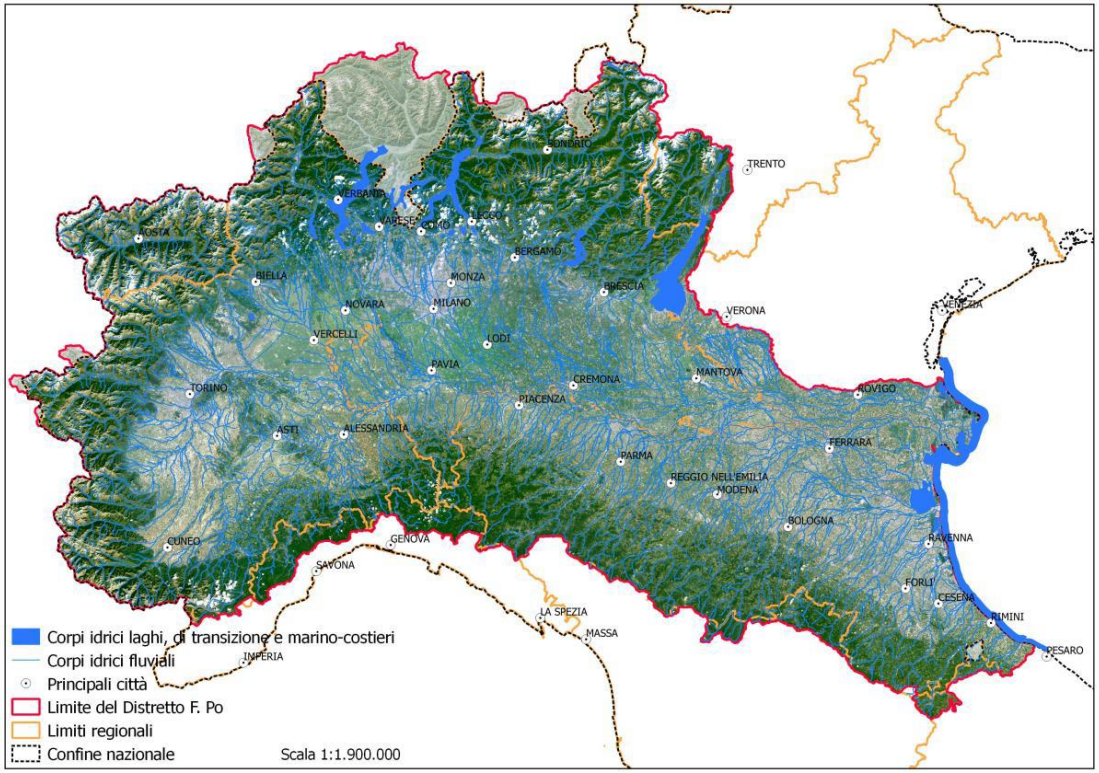
Punti chiave del riesame

Fase conoscitiva

- Aggiornamento dello stato delle risorse idriche
- Analisi delle pressioni e degli impatti significativi
- Analisi economica degli usi idrici

- Stato dei corpi idrici - sessennio di riferimento 2014-2019
- Significatività delle pressioni e degli impatti
- Inventario 2019 delle sostanze prioritarie (ex art. 78 ter del D.Lgs.152/06 e smi)
- Applicazione del manuale MATTM per l'analisi economica *(caratterizzazione degli usi)*

Ambito territoriale di riferimento



…un PO di numeri

~ **82.000** km^2

8 Regioni **+** Provincia Autonoma di Trento

3319 Comuni

~ **21** milioni di abitanti

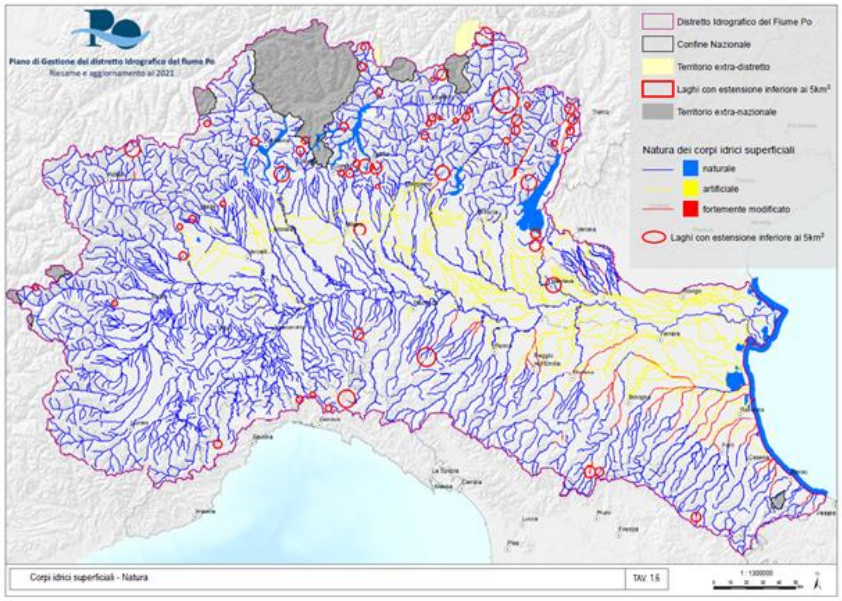
~ **65%** Superficie Agricola Totale (SAT)

~ **37%** dell'industria nazionale

~ **40%** del PIL nazionale

*…e **arte, storia, culture, bellezze***

Quadro conoscitivo di riferimento



Corpi idrici del distretto idrografico del fiume Po

- 2188 corpi idrici fluviali (1856 naturali, 232 artificiali, 100 altamente modificati)
- 110 corpi idrici lacustri (43 naturali, 9 artificiali, 58 altamente modificati)
- 18 corpi idrici di transizione (17 naturali, 1 artificiale)
- 4 corpi idrici marino-costieri
- 228 corpi idrici sotterranei (suddivisi tra sistema di pianura superficiale, sistema di pianura profondo, sistema collinare-montano, fondovalle)

Da PdG Po 2015 all'attuale distretto idrografico del fiume Po, si hanno le seguenti variazioni percentuali:

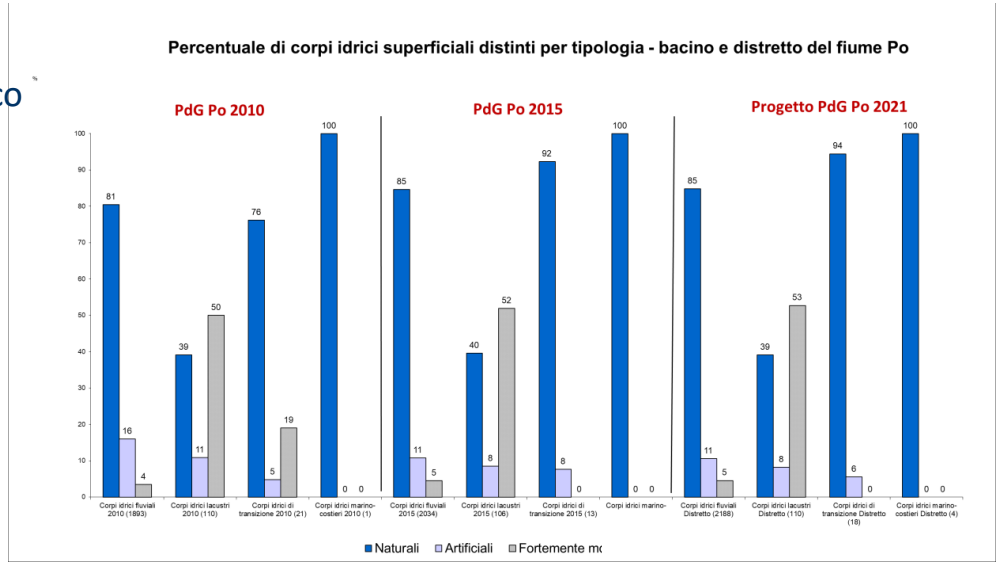
+ 8% per i corpi idrici fluviali

+ 4% per i corpi idrici lacustri

+ 38% per i corpi idrici di transizione

+ 100% per i corpi idrici marino-costieri

+ 2% per i corpi idrici sotterranei



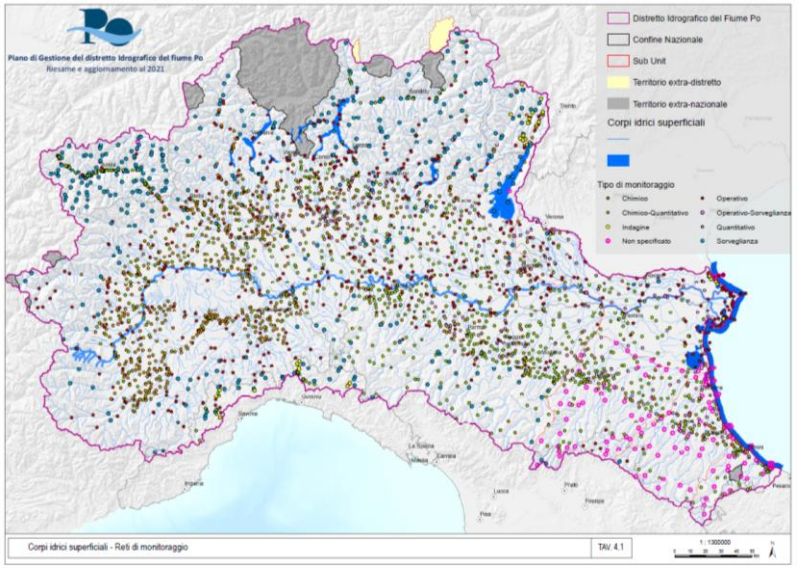
Stato dei corpi idrici

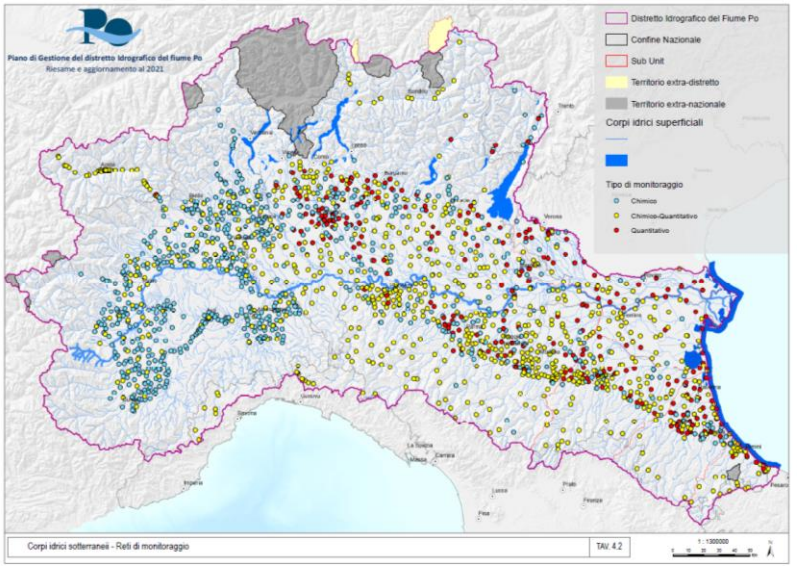
…lo scopo ultimo di raggiungere uno "stato buono" di tutte le acque

Stato complessivo ambientale dei corpi idrici

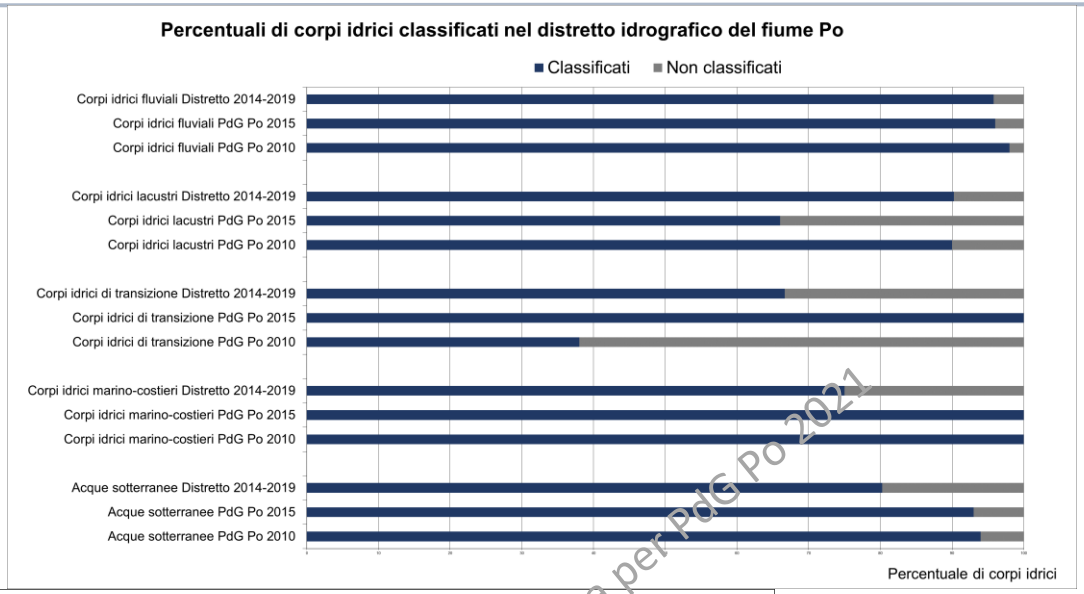
Ai sensi della DQA *peggior stato tra*:

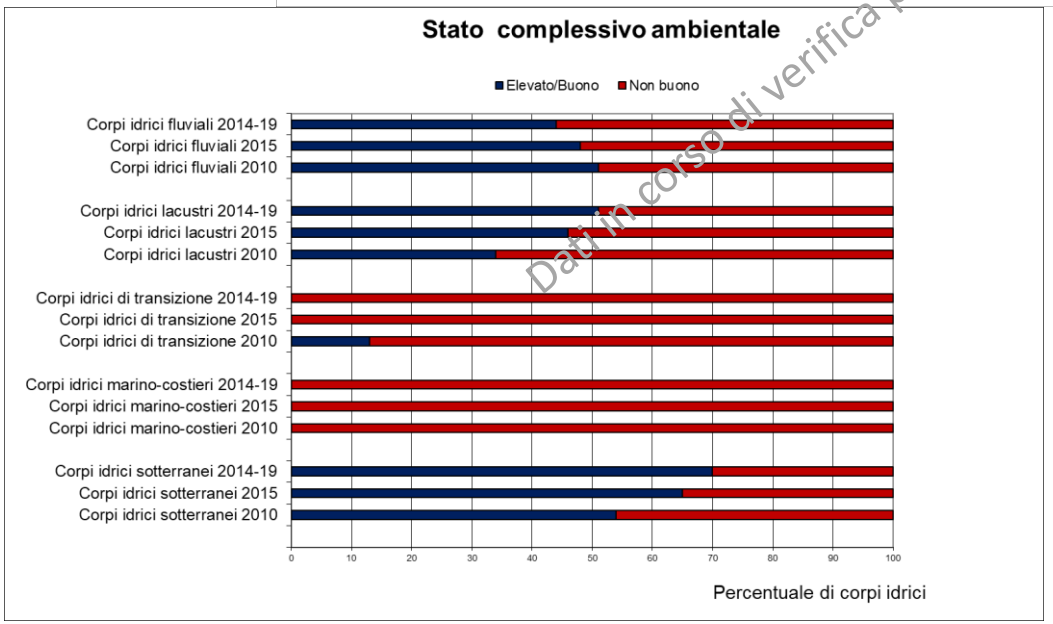
- stato ecologico e stato chimico per i corpi idrici superficiali
- stato quantitativo e stato chimico delle acque sotterranee





Stato ambientale dei corpi idrici





Dati in corso di verifica per PdG Po 2021

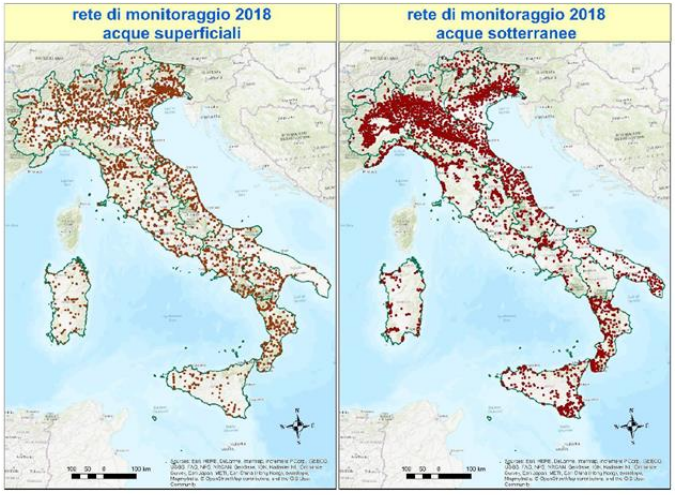


Figura 4.2: *Rete di monitoraggio, nel 2018*

ISPRA, 2018. Rapporto nazionale sui pesticidi nelle acque. Dati 2015-2016. Rapporto 282/2018, pag. 15

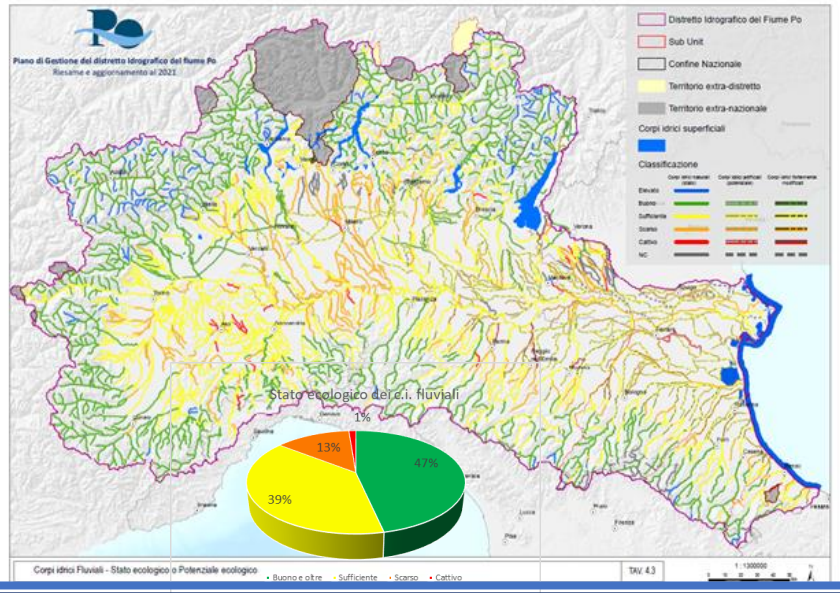
Percentuale dei corpi idrici superficiali e sotterranei classificati in stato complessivo ambientale elevato/buono e non buono riportata nel PdG Po 2010, 2015 e per il sessennio 2014-2019

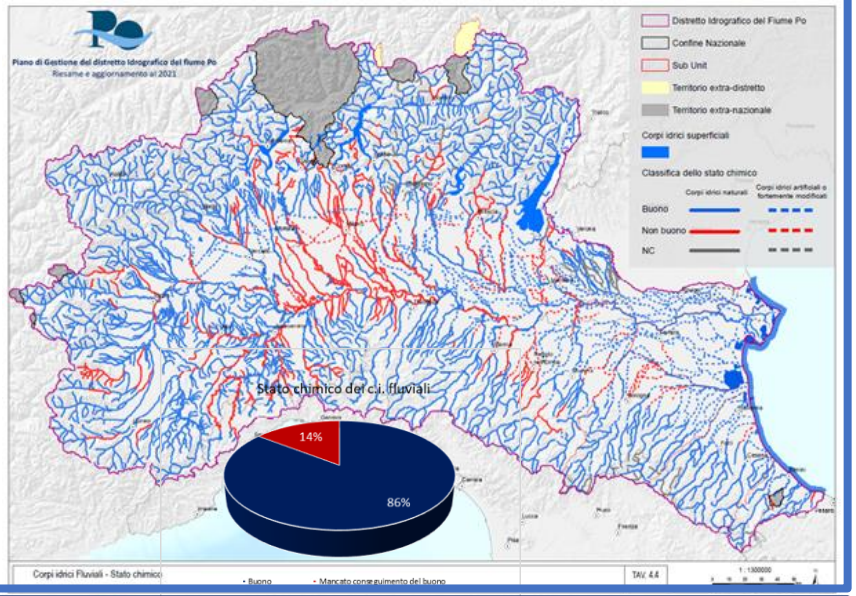
Stato dei corpi idrici fluviali e lacustri

Stato ECOLOGICO

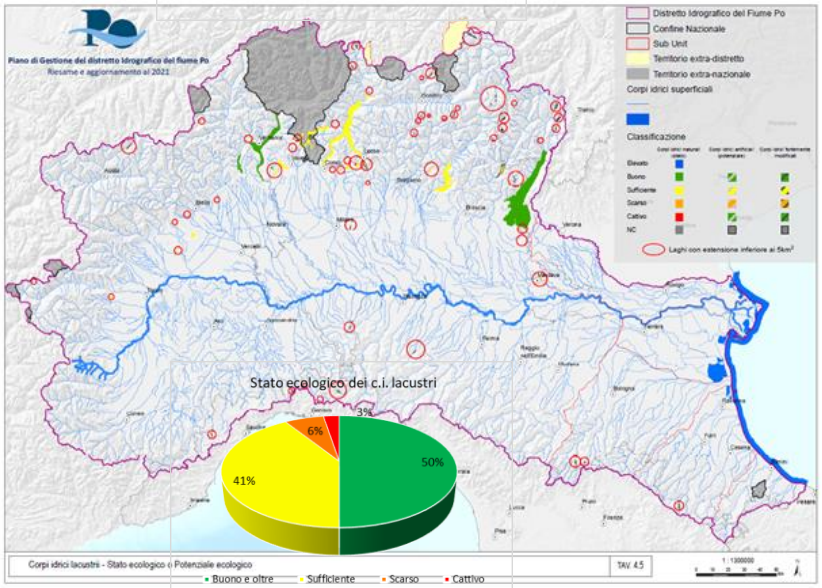
Stato CHIMICO

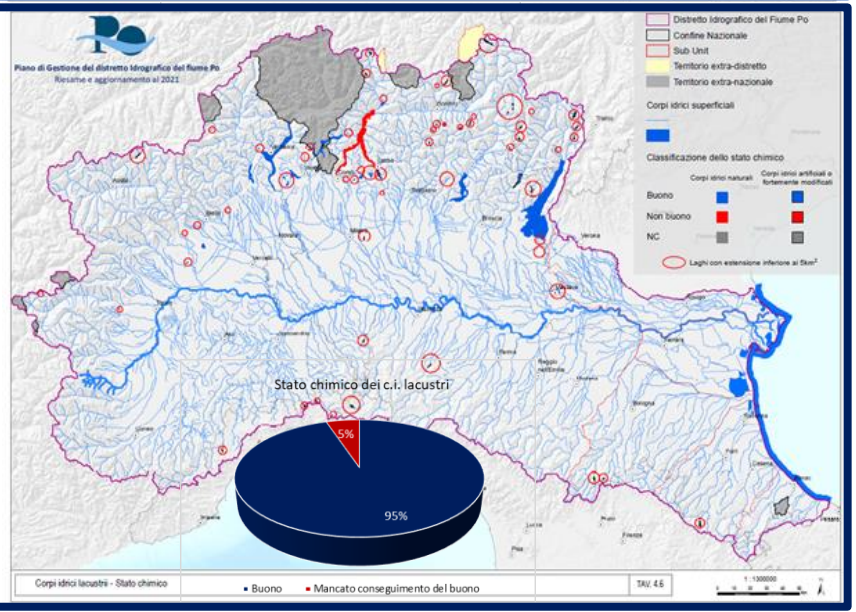
FIUMI





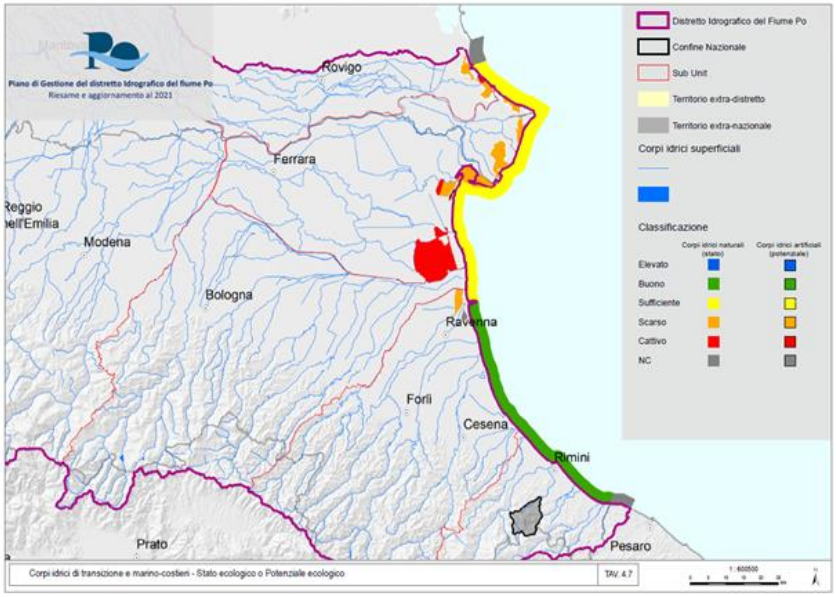
LAGHI



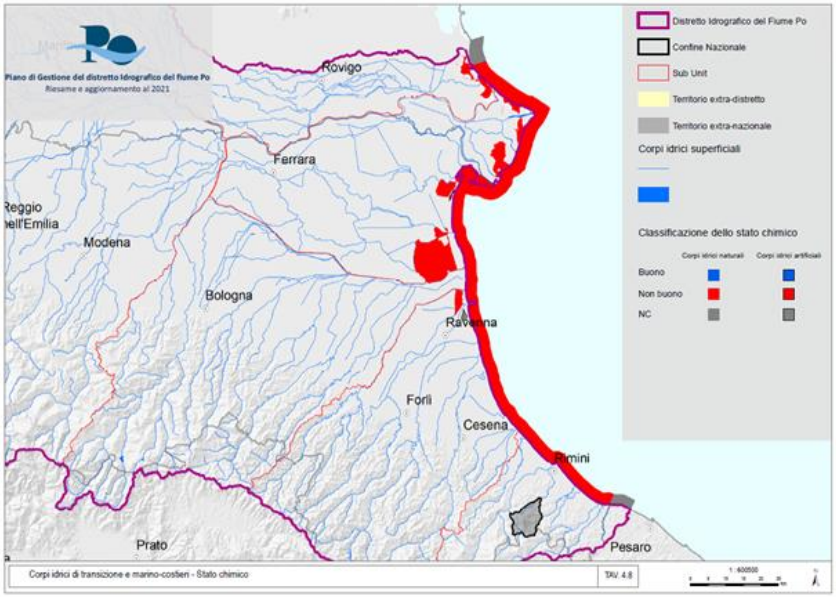


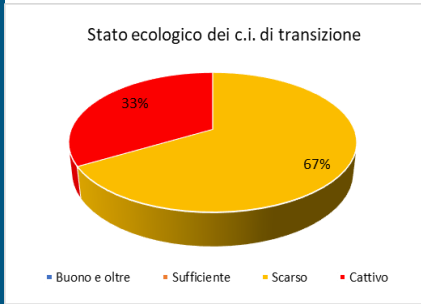
Stato dei corpi idrici di transizione e marino-costieri

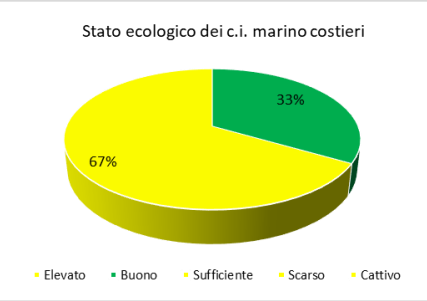
Stato ECOLOGICO

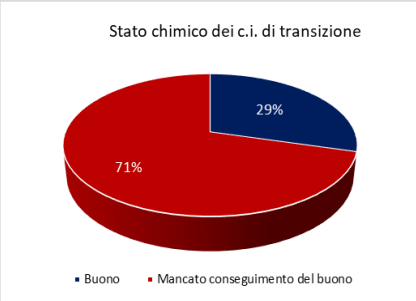


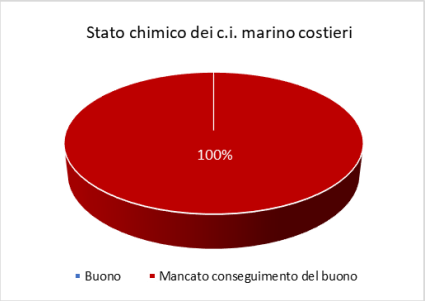
Stato CHIMICO









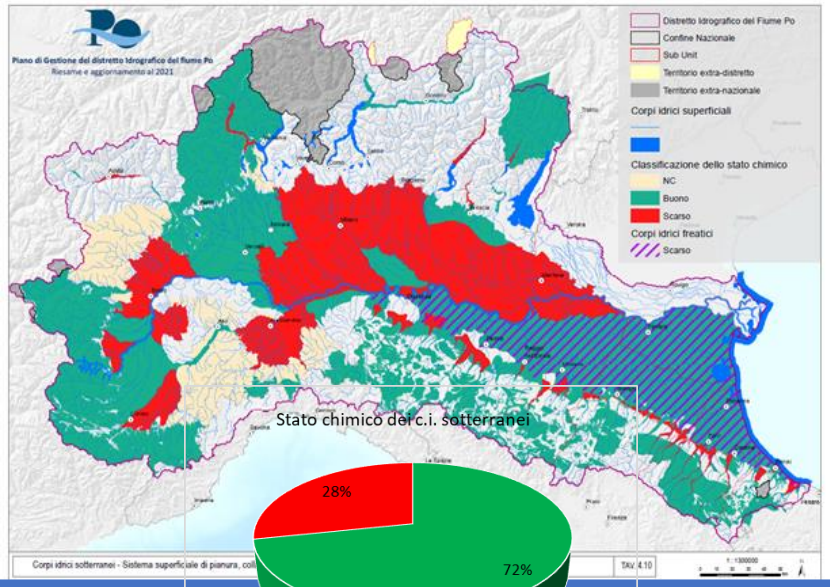


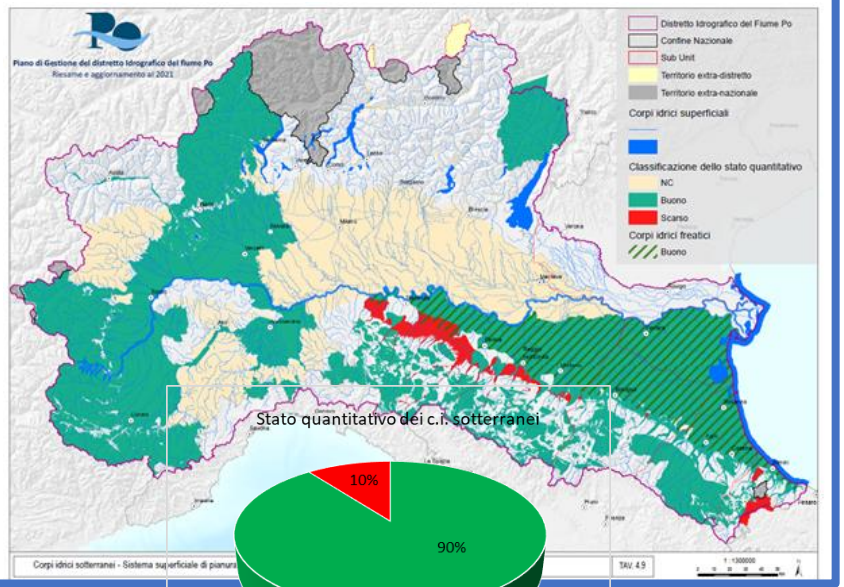
Stato dei corpi idrici sotterranei

Stato CHIMICO

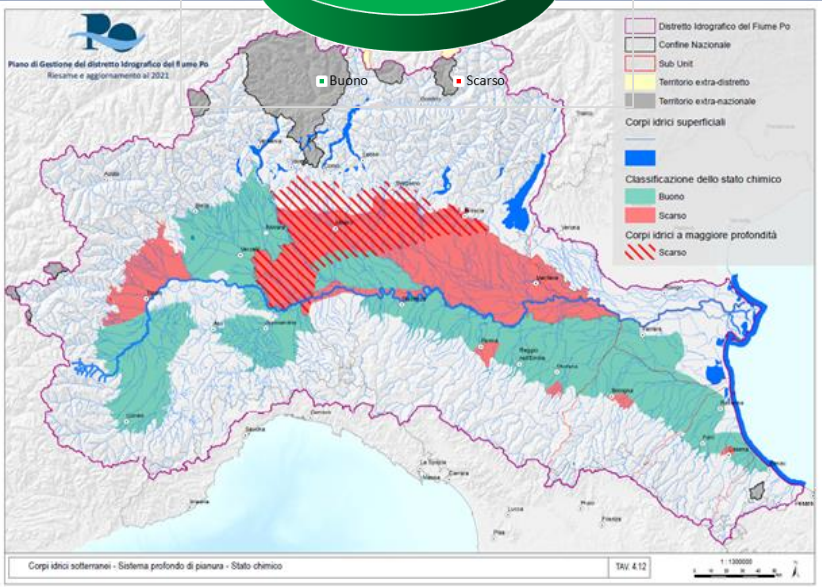
Stato QUANTITATIVO

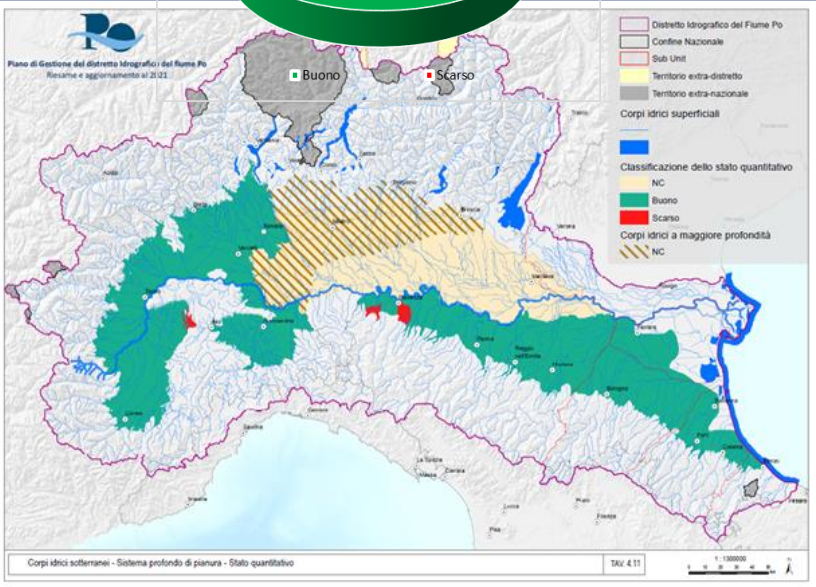
Sistema superficiale di pianura, collinare montano e fondovalle



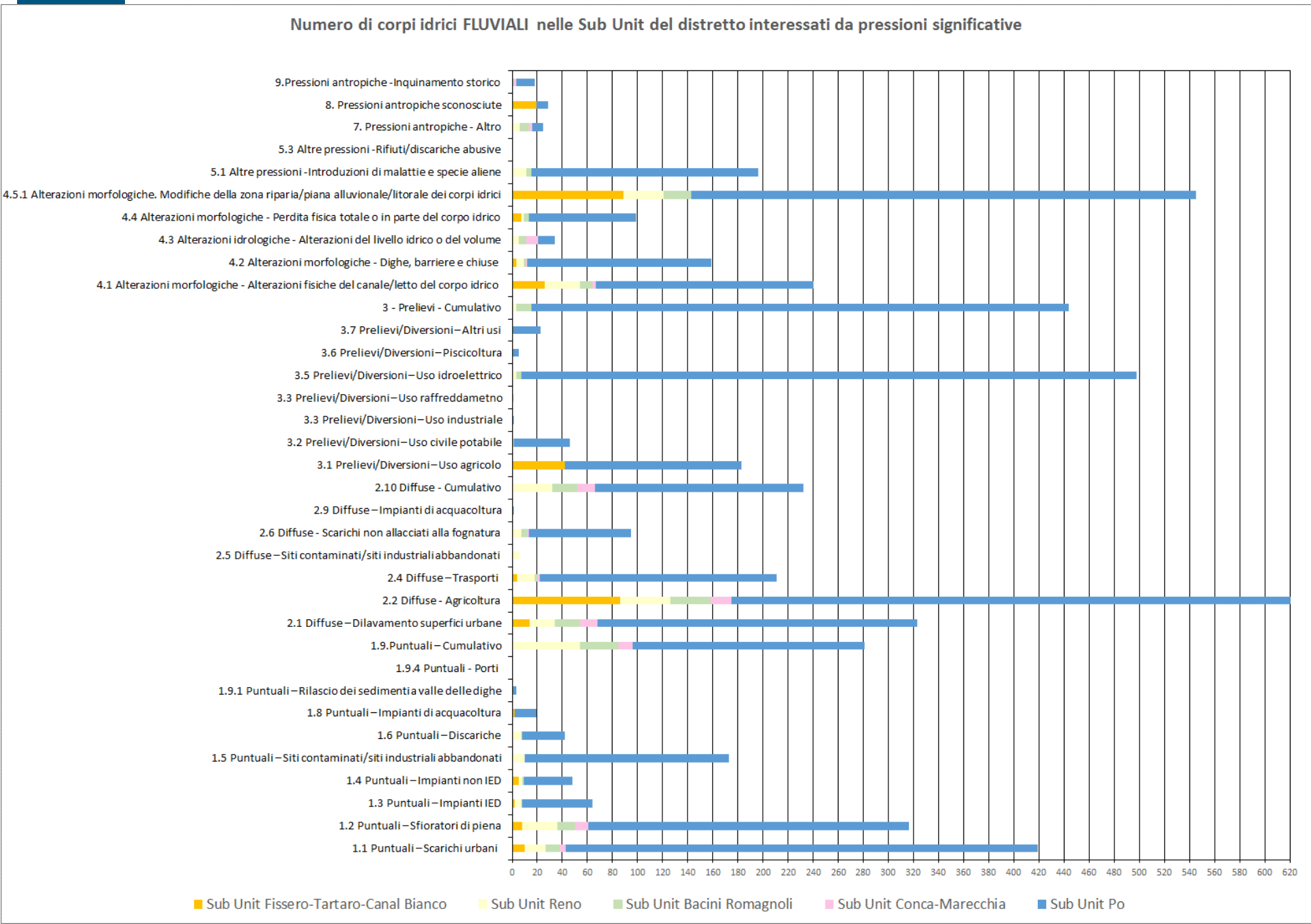


Sistema profondo di pianura

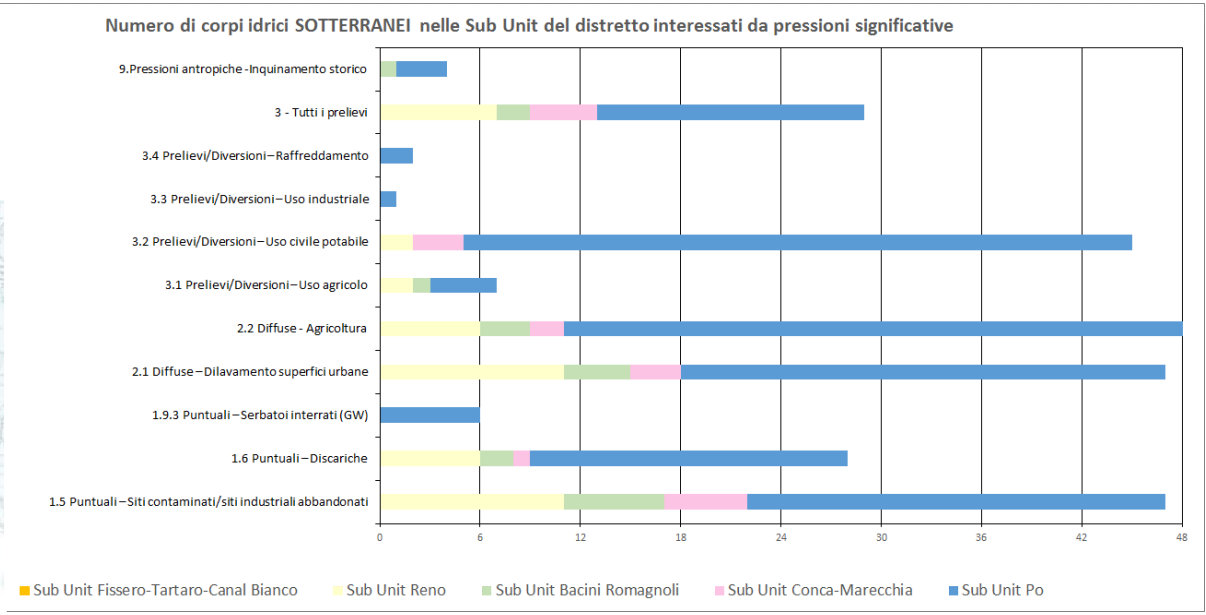




Pressioni significative - SW



Pressioni significative - GW

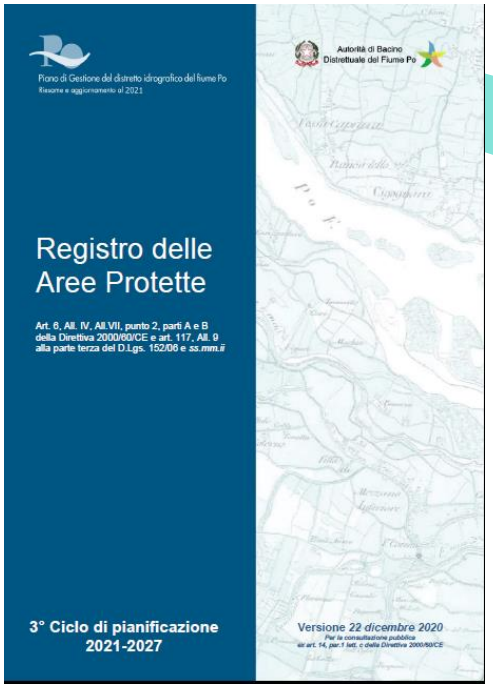


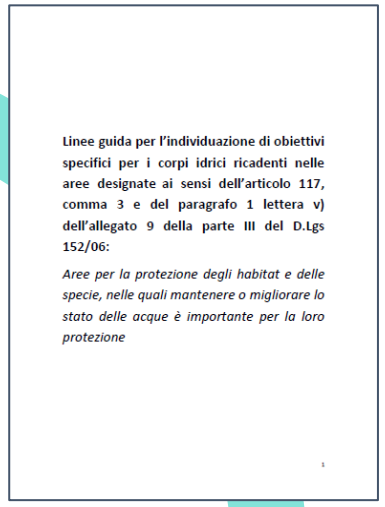
Fase conoscitiva della pianificazione

Registro delle aree protette

Riferimenti per lavorare su obiettivi e misure specifici

Confronto delle misure specifiche con le misure già previste nel PdG Po 2021





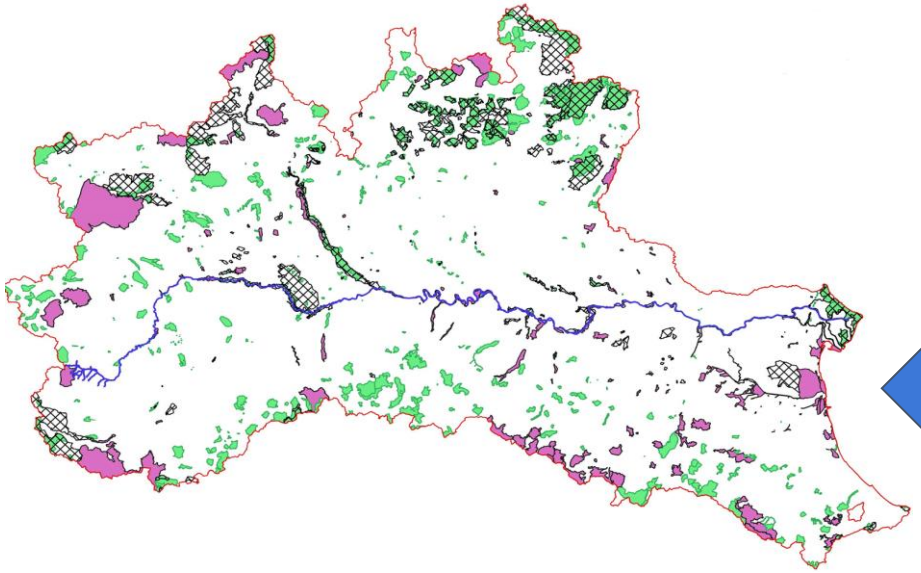
Individuazione degli obiettivi specifici per ogni area protetta

Individuazione delle misure specifiche per ogni area protetta

A quali aree protette si rivolge la Direttiva Acque?

- Aree designate per la protezione degli habitat e delle specie, nelle quali mantenere o migliorare lo stato delle acque è importante per la loro protezione, compresi i siti pertinenti della Rete Natura 2000 istituiti a norma della direttiva 92/43/CEE e della Direttiva 2009/147/CE
- Aree sensibili rispetto ai nutrienti (zone vulnerabili ai nitrati e aree sensibili)
- Corpi idrici intesi a scopo ricreativo, comprese le aree designate come acque di balneazione
- Aree designate per la protezione di specie acquatiche significative dal punto di vista economico
- Aree designate per l'estrazione di acque destinate al consumo umano
- Aree specifiche per l'uso sostenibile dei fitosanitari

Aggiornamento siti RN2000 del Distretto



ZPS 100

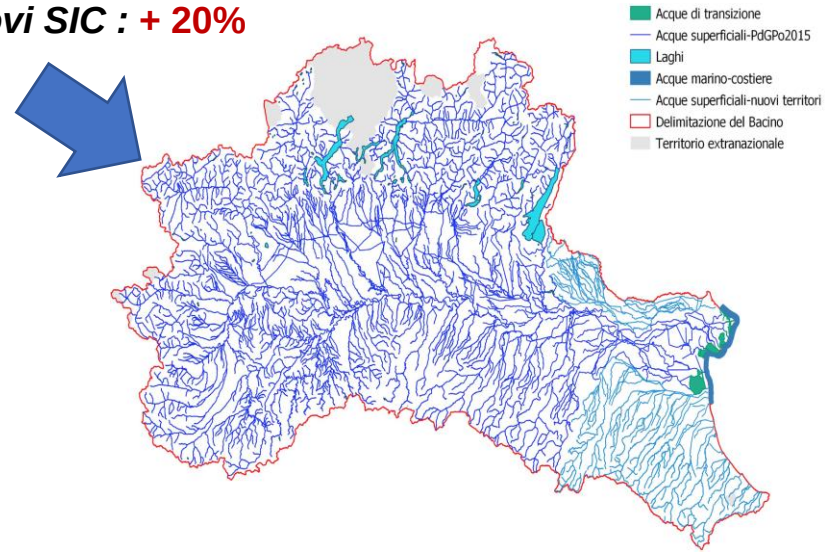
SIC/ZSC 449

SIC/ZSC + ZPS 134

TOT. 683
Aree di interesse comunitario

+18 %

- + 84 SIC/ZSC del ***distretto Po*** + 9 ***nuovi SIC :*** **+ 20%**
- + 45 ZPS del ***distretto Po:*** **+25 %**

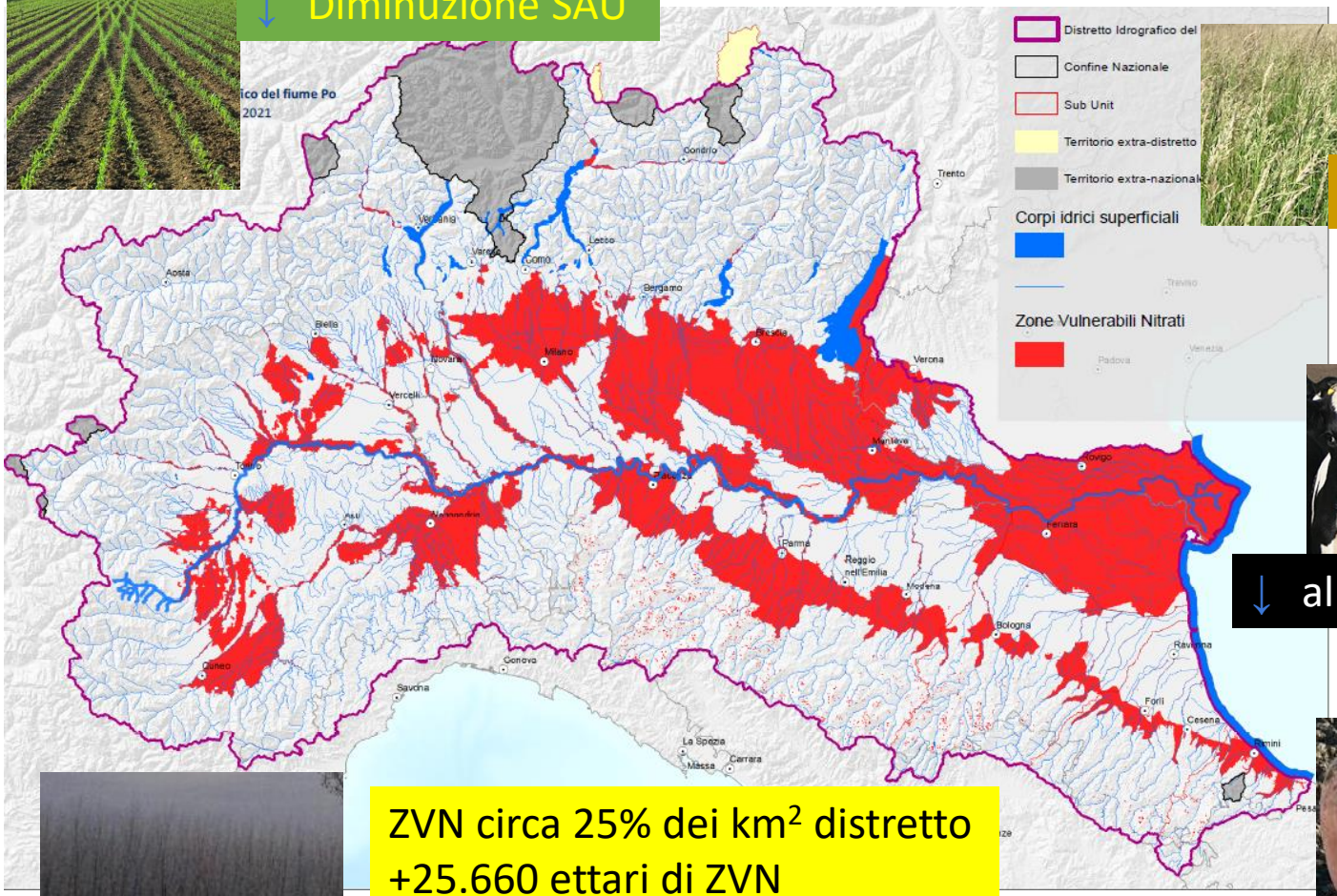


interazione siti Rete Natura 2000 con i nuovi corpi idrici

Siti RN2000 nel Distretto del Fiume Po - dati aggiornati a dicembre 2019 - fonte MATTM

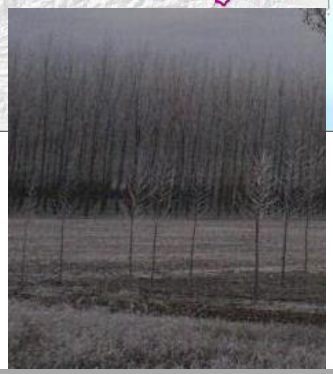
AGGIORNAMENTO DEL REGISTRO DELLE AREE PROTETTE – Zone vulnerabili ai nitrati

↓ Diminuzione SAU



↓ Prati

↓ allevamento bovini



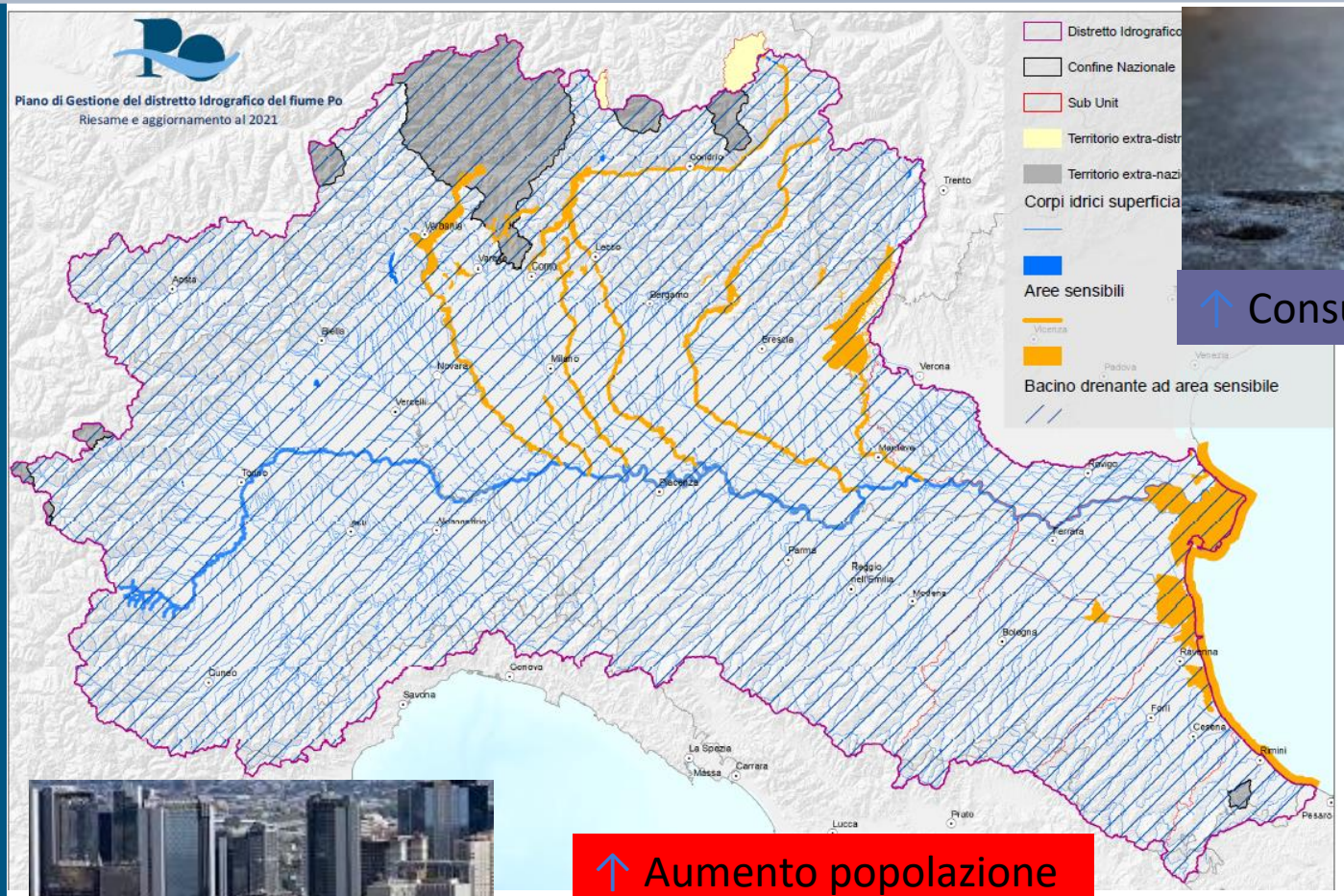
ZVN circa 25% dei km² distretto
+25.660 ettari di ZVN
+0,3% sui km² distretto

↓ Pascoli

↑ Allevamento di suini

↓ coltivazioni invernali

AGGIORNAMENTO DEL REGISTRO DELLE AREE PROTETTE – Aree sensibili



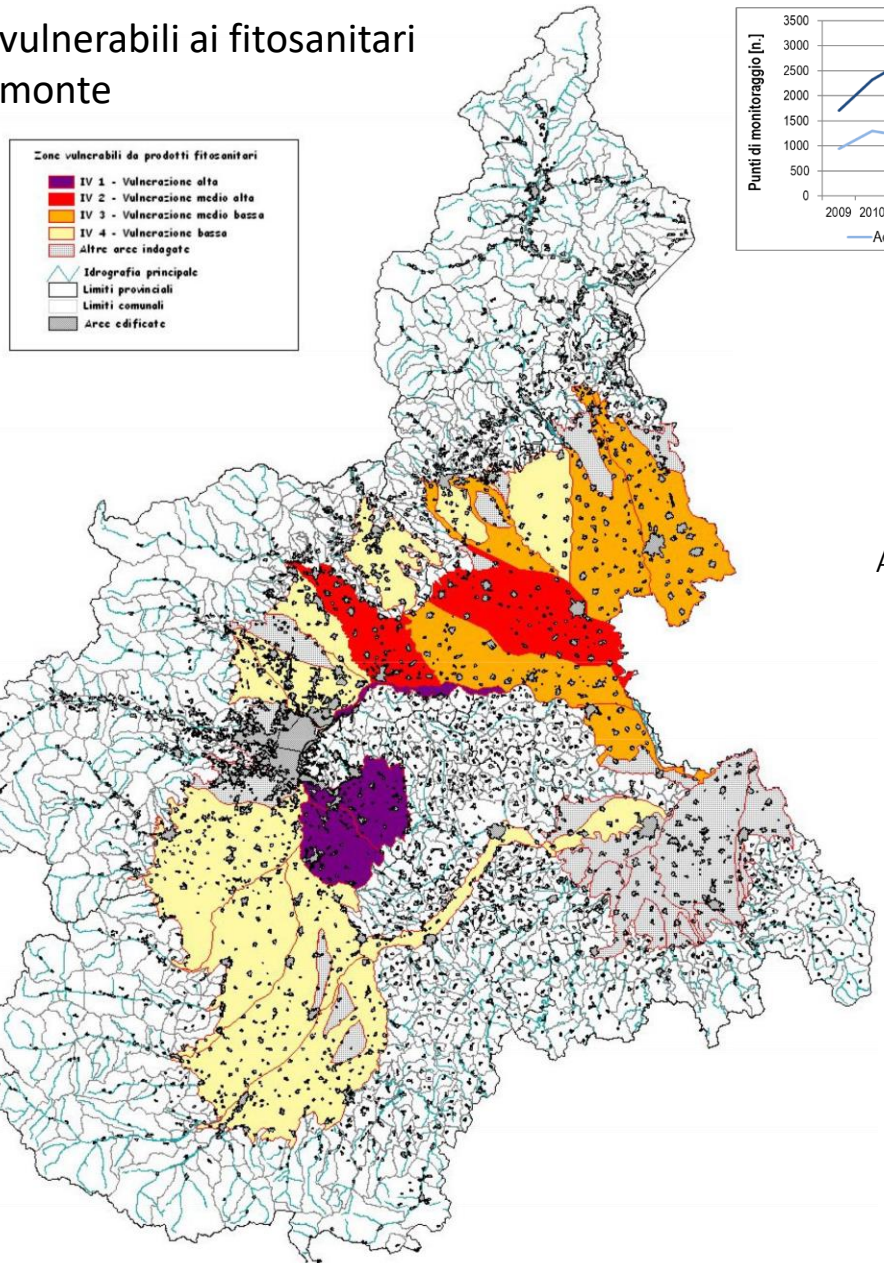
↑ Consumo del suolo

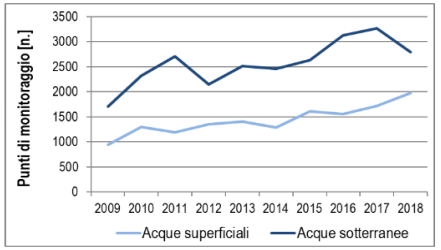
↑ Urbanizzazione

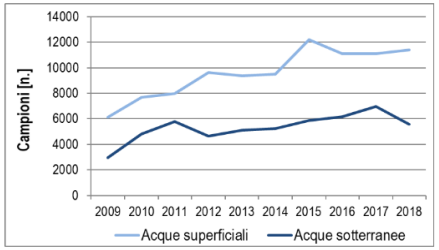
↑ Aumento popolazione

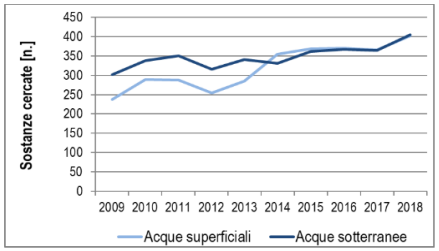
AGGIORNAMENTO DEL REGISTRO DELLE AREE PROTETTE – ZVF e Aree specifiche

Zone vulnerabili ai fitosanitari in Piemonte

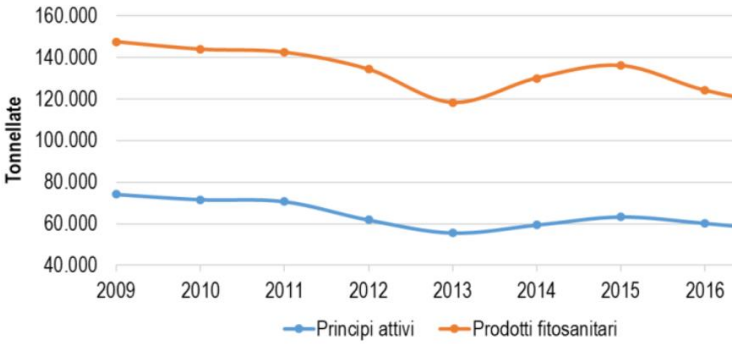








Andamenti monitoraggi nazionali 2009-2018



Andamenti vendite nazionali 2009-2018

Fase strategica della pianificazione

Obiettivi ambientali della Direttiva 2000/60/CE

Art. 4.1 (a, b,c):

1. **Nessun deterioramento dello stato delle acque** superficiali e sotterranee e protezione, miglioramento e riqualificazione di tutti i corpi idrici
2. Raggiungimento entro il 2015 del **buono stato**, buon stato ecologico (potenziale) e buon stato chimico per le acque superficiali e buon stato chimico e buon stato quantitativo per le acque sotterranee
3. **Riduzione progressiva dell'inquinamento delle sostanze prioritarie ed eliminazione graduale delle sostanze pericolose prioritarie** nelle acque superficiali e prevenzione e riduzione delle immissioni di inquinanti nelle acque sotterranee
4. Inversione dei **trend significativi in aumento degli inquinanti nelle acque sotterranee**
5. Raggiungimento degli **standard e degli obiettivi specifici delle aree protette** fissati dalla legislazione comunitaria

+

Exemptions (esenzioni) DQA, NEL RISPETTO DI DETERMINATE CONDIZIONI

*Art. 4.4 (***PROROGA di Piano**): possibilità di prorogare le scadenze 2015, 2021, 2027 al più tardi …

Art. 4.5 (**DEROGA di Piano**): possibilità di conseguire obiettivi ambientali meno rigorosi, per corpi idrici specifici…

Art. 4.6 (**DEROGA temporan**ea): possibilità di deterioramento temporaneo dello stato del corpo idrico ….

Art. 4.7 (**DEROGA di Piano**): possibilità di non raggiungere lo stato buono ecologico e lo stato buono delle acque sotterranee o di deteriorare…

"…,dove il buono stato non può essere raggiunto o il deterioramento dello stato attuale è possibile, NON PREVEDERE MISURE (non azione) non è un opzione possibile!"

Punti chiave del riesame del PdG Acque 2021

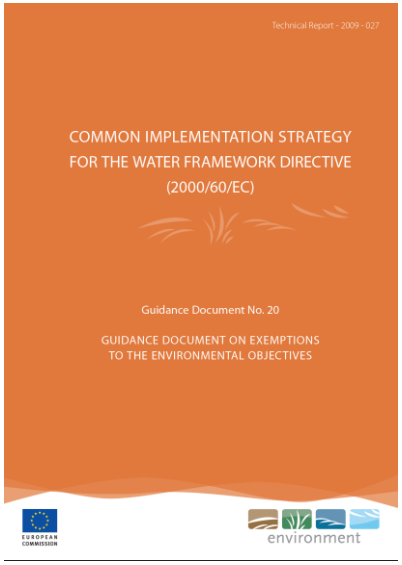
Fase strategica

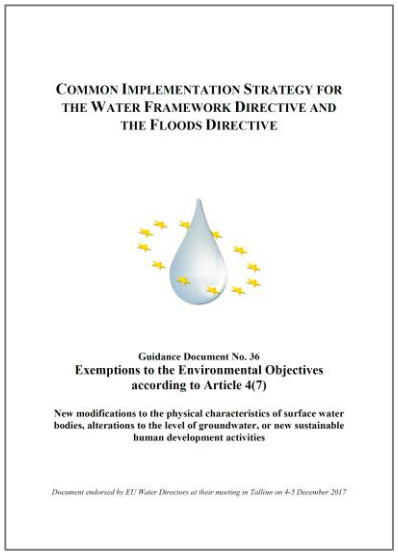
Elenco degli obiettivi ambientali per tutti i corpi idrici

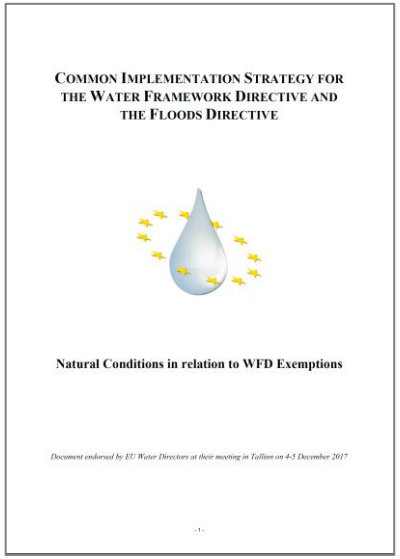
Attività in corso di aggiornamento

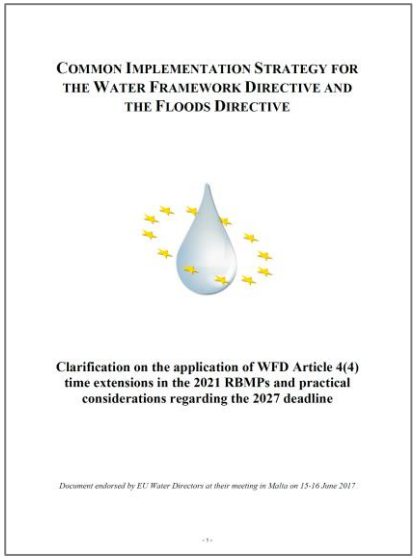
Riesame degli obiettivi:

- **Proroghe**
- **Deroghe**
- Applicazione del manuale MATTM per l'analisi economica *(analisi costi sproporzionati, alternative, misure di mitigazione,...)*









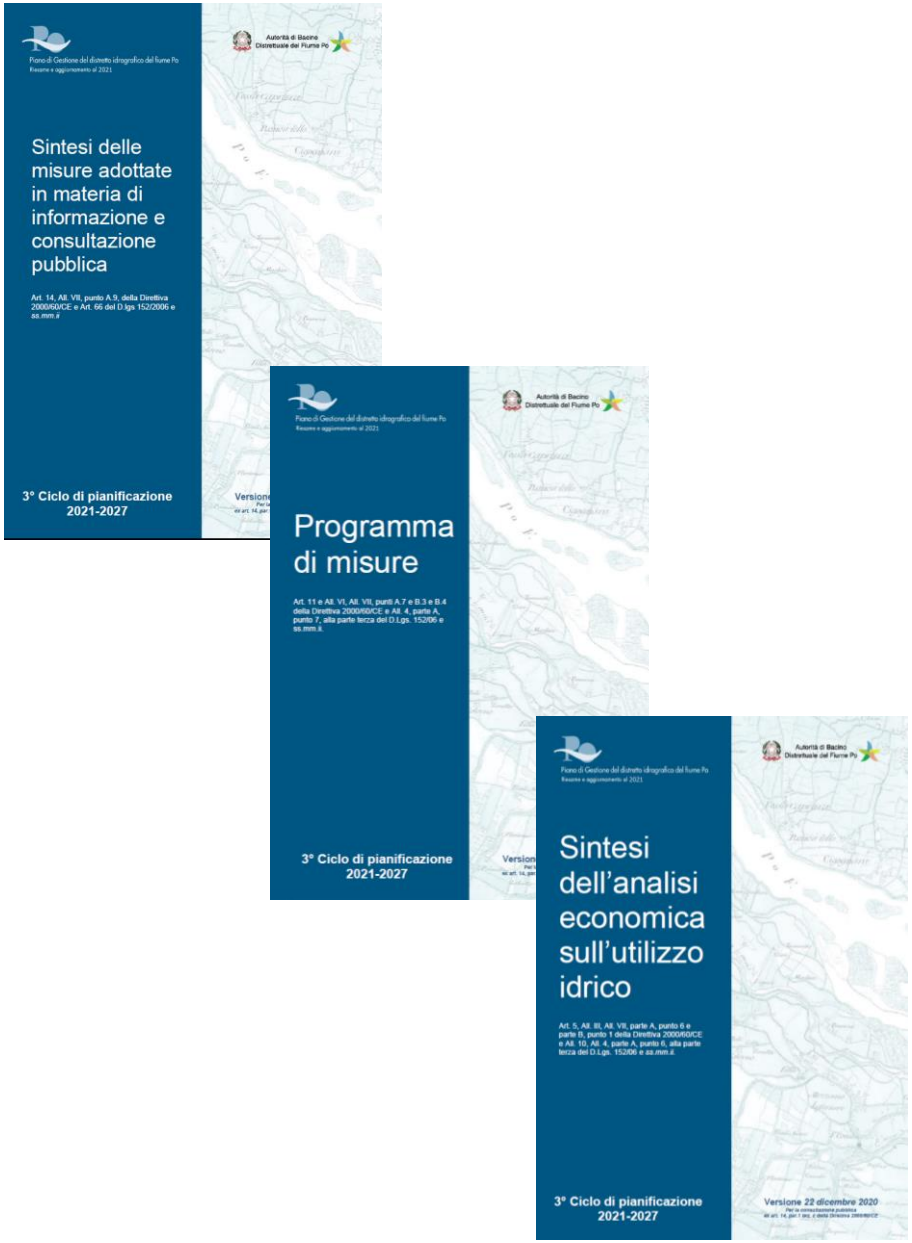
Fase di programmazione e attuazione della pianificazione

Punti chiave del riesame

Fase di programmazione

- Informazione, consultazione e partecipazione pubblica
- Programma di misure
- Definizione degli strumenti economici a supporto del Piano

Fase dell'attuazione delle misure



Tipologie di misure del PdG Po 2021

Dal PdG Po 2010 -2015

4 Pilastri di intervento settoriali

1. **Depurazione delle acque reflue e qualità chimica** delle risorse idriche
2. **Agricoltura, sviluppo rurale e vulnerabilità** delle acque
3. **Riequilibrio del bilancio idrico**, carenza idrica e siccità
4. **Servizi ecosistemici e qualità idromorfologica** e biologica dei corpi idrici

+

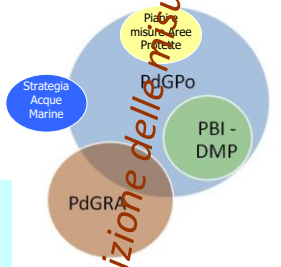
2 Pilastri di intervento trasversali

5. **Governance**
6. **Cambiamenti climatici**

Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po

Piano di Bilancio Idrico del distretto idrografico del fiume Po

Piano di Gestione rischio di alluvioni



Definizione delle misure win-win

Per il Progetto di PdG Po 2021 (dicembre 2020, adottato)

Priorità di rilevanza europea e distrettuale:

26 TIPOLOGIE CHIAVE di MISURE (key types of measures) + 118 MISURE INDIVIDUALI

Reporting PoM 2018 (aggiornato sullo stato di avanzamento delle misure - ON, NS, COM)

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Strategia Nazionale adattamenti climatici

Per il PdG Po 2021 (dicembre 2021, approvato)

Priorità di rilevanza distrettuale, Sub Unit, regionale e a scala di sottobacino/corpi idrico:

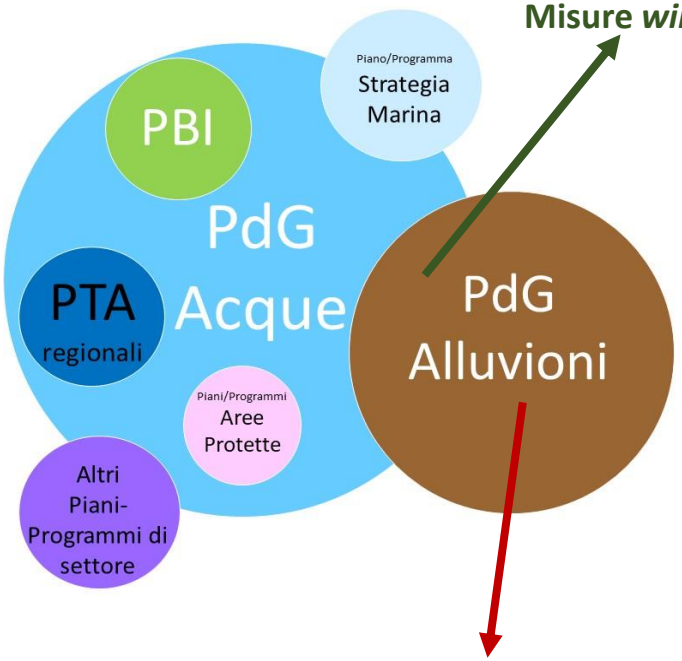
ATLANTE DELLE MISURE

(KTM, Misure Individuali, Interventi)

Attività in corso

con approfondimenti di stima dei costi e di fonti di finanziamento (vedi manuale di Analisi Economica) tenuto conto della programmazione europea e nazionale 2021-2027

Relazioni ed integrazioni tra PdG *Acque* e PdG *Rischio Alluvioni* 2021



Misure per assicurare maggiore spazio e funzionalità idromorfologica ai fiumi

Applicazione delle proroghe ex art. 4, comma 4, della DQA?

Obiettivi Piano Alluvioni

- Migliorare la conoscenza del rischio
- Migliorare la performance dei sistemi difensivi esistenti
- Ridurre l'esposizione al rischio
- Assicurare maggiore spazio ai fiumi
- Difesa delle citta' e delle aree metropolitane

Obiettivi Piano Acque 2015

Ambiti strategici e obiettivi specifici	
A	Qualità dell'acqua e degli ecosistemi acquatici
A.1	Proteggere la salute, proteggendo ambiente e corpi idrici superficiali e sotterranei
A.2	Adeguare il sistema di gestione dei corpi idrici a supporto di un uso equilibrato e sostenibile
A.3	Ridurre l'inquinamento da nitrati, sostanze organiche e fosforo
A.4	Ridurre l'inquinamento da fitofarmaci
A.5	Evitare l'immissione di sostanze pericolose
A.6	Adeguare il sistema di gestione del reticolo minore di pianura
A.7	Gestire i prelievi d'acqua in funzione della disponibilità idrica attuale e futura
B	Conservazione e riequilibrio ambientale
B.1	Preservare le zone umide e arrestare la perdita della biodiversità
B.2	Preservare le specie autoctone e controllare l'invasione di specie invasive
B.3	Preservare le coste e gli ambienti di transizione
B.4	Preservare i sottobacini montani
B.5	Preservare i paesaggi
C	Uso e protezione del suolo
C.1	Migliorare l'uso del suolo in funzione del rischio idraulico e della qualità ambientale dei corpi idrici
C.2	Ripristino dei processi idraulici e morfologici naturali dei corsi d'acqua, anche per potenziare gli interventi di riduzione del rischio idraulico
D	Gestire un bene comune in modo collettivo
D.1	Adottare azioni che favoriscano l'integrazione delle politiche territoriali e delle competenze
D.2	Mettere in atto strumenti adeguati per il finanziamento delle misure del piano
D.3	Colmare le lacune conoscitive e costituire una rete della conoscenza multidisciplinare
D.4	Informare, sensibilizzare, favorire l'accesso alle informazioni
E	Cambiamenti climatici
E.1	Individuare strategie condivise di adattamento ai cambiamenti climatici

Entrambi intendono proteggere la salute umana, l'ambiente, il patrimonio culturale, le attività economiche…ora…e per il futuro

Misure NON *win win* e necessità di misure di mitigazione, di compensazione, di riqualificazione ambientale

Rafforzamento dei sistemi difensivi esistenti

Corpo idrico altamente modificato?

Realizzazione di nuovi interventi per la difesa dalle alluvioni

Applicazione delle esenzioni ex art. 4, comma 7 della DQA?

Alluvioni non prevedibili

Applicazione delle esenzioni ex art. 4, comma 6, della DQA?

EuPilot 9722/20/DQA – pto 8- Giustificazioni delle proroghe ed esenzioni

Autorità di Bacino
Distrettuale del Fiume Po

Grazie per l'attenzione

Elena Barbieri
Daniela Giuliano
Fernanda Moroni

WEBINAR
AGGIORNAMENTO DEI PIANI DI GESTIONE
DEL DISTRETTO DEL FIUME PO
Parma, 26 marzo 2021

Per ulteriori informazioni :
https://pianoacque.adbpo.it/piano-di-gestione-2021/
https://adbpo.gov.it/partecipazione-pubblica/